

Gl'inscritti sommano in quel collegio a 474. Intervenero alla votazione 202. Il signor Briganti-Bellini avendo riportato voti 198, fu proclamato a grande maggioranza.

Non v'ha alcuna osservazione, epperò in nome del V ufficio mi onoro di proporre alla Camera che voglia compiacersi di convalidare l'elezione del signor Briganti-Bellini Giuseppe a deputato del collegio di Macerata.

(La Camera approva.)

RASPONI, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera sul risultato dell'elezione di Teramo.

Nel collegio di Teramo gli elettori iscritti sommano a 638, dei quali votarono 421. Si ripartirono i voti nel seguente modo: Sebastiani Francesco 161, Ginaldi Achille 99, Longoni Ambrogio 87, Montoni Giuseppe 25; voti dispersi 46, nulli 3.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto un numero di voti eguale al terzo degli iscritti, si procedette al ballottaggio tra i due che ebbero maggior numero di voti, cioè tra il signor Sebastiani Francesco ed il signor Ginaldi Achille, e l'esito del ballottaggio riuscì a favore del signor Sebastiani Francesco che riunì per sè 331 voti. Fu quindi il medesimo proclamato deputato del collegio di Teramo.

Le operazioni, per quanto risulta dai processi verbali inviati, sono regolarissime; senonchè bisogna che io faccia cenno alla Camera d'una circostanza la quale non vizia affatto l'elezione, secondo l'opinione dell'ufficio, ma che pure vuol essere ricordata, ed è che in una delle sezioni che compongono il collegio non si ha cenno che sia stata fatta alcuna operazione elettorale. Questo fatto ha sorpreso l'ufficio; ma essendosi fatte poscia ricerche nei verbali delle precedenti se la medesima cosa fosse avvenuta, si è riscontrato che la medesima sezione di Valle Castellana non ha potuto mai concorrere all'elezione per impedimento di forza maggiore, cioè in causa del brigantaggio.

È anzi annesso all'incarto della presente elezione un attestato della Giunta di Valle Castellana che è concepito in questi termini:

“ La Giunta comunale di Valle Castellana certifica che per causa del brigantaggio non si è potuto mai addivenire all'elezione del deputato, come si è avverato nelle elezioni convalidate di Urbani e Longoni, e molto meno in quella del signor Sebastiani la quale per altro è riuscita gradevole al suddetto comune. „

Un altro comune che fa parte di quella sezione, il comune di Rocca Santa Maria, ha fatto un'analogha dichiarazione che si unisce all'incarto.

Io ho creduto di dover far cenno di questa circostanza perchè il Governo e la Camera se ne preoccupino quanto merita.

Del resto le operazioni per tutte le altre sezioni essendo regolarissime e ragguardevole il numero degli elettori accorsi, io ho l'onore di proporre alla Camera la convalidazione di questa elezione nella persona del signor Francesco Sebastiani.

SINEO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Pregherei la Camera a voler sospendere

ogni deliberazione su questa elezione, perchè è giunta alla Segreteria la notizia che doveva essere presentato qualche documento relativo alla medesima, per cui si è mandato a fare le indagini opportune.

SINEO. Oltre le carte trasmesse alla Segreteria, alcuni deputati hanno ricevuti altri documenti che non si ebbe ancora tempo di far passare all'ufficio.

Io credo che nell'interesse della sincerità della elezione debbasi rimandare a domani ogni deliberazione; così il relatore dell'ufficio potrà riferire all'ufficio stesso in proposito, e sentire il suo parere.

PRESIDENTE. Avverto che due erano le carte che vennero presentate relativamente a questa elezione, ma queste furono trasmesse al relatore, di maniera che l'ufficio le ha avuto sott'occhio.

Altre non ne esistono presso la Segreteria dietro anche gli schiarimenti che ho ora ricevuti.

DE BLASIS. Desidererei che si avesse cura di riconoscere se vi è altro documento presentato oltre quelli esaminati dall'ufficio; se vi è altro documento presentato, io non mi oppongo punto, e riconosco che è utile cosa rinviare tutte le carte all'ufficio; ma se si trattasse di quegli stessi documenti che sono già stati presentati agli uffici, io non crederei che fosse il caso di differire la proclamazione di questa elezione.

PRESIDENTE. Ho dichiarato che anche dalle investigazioni testè fatte in Segreteria risulta che non vi esistono altri documenti fuori di quelli di cui l'ufficio ha già preso conoscenza.

SINEO. Gli altri documenti appunto sono nelle mani di deputati i quali non hanno potuto ancora, non che trasmetterli, prenderne sufficiente conoscenza essi stessi. Convieni dar tempo all'esame di questi documenti.

Se si dovesse stare alla prima impressione prodotta dalla lettura di essi, essa sarebbe molto sfavorevole alla elezione; ma non è nella intenzione di alcuno di noi di giudicare prima di aver ben ponderato la cosa. Io persisto a credere che nell'interesse della sincerità della elezione non si possa far altro che rimandare a domani la discussione.

RASPONI, relatore. Io non ho alcuna difficoltà di aspettare che si presentino nuovi documenti per chiarire la mancanza degli elettori di Valle Castellana, ma da quanto ho potuto sapere altri non ve ne sono oltre a quelli già esaminati dall'ufficio...

SINEO. Sono qua.

RASPONI, relatore. Onorevoli colleghi che meglio conoscono questa elezione mi avevano assicurato non esservene altri; ad ogni modo se vi sono io non ho difficoltà di sorta ad esaminarli.

Credo tuttavia di poter dire fin d'ora, se questi documenti hanno tratto alla mancanza degli elettori di Valle Castellana, che consultando le passate elezioni del collegio di Teramo, quella del signor Urbani e quella del generale Longoni, ho trovato che gli elettori di detta sezione non concorsero mai, e nondimeno la Camera approvò la prima, e se annullò la seconda fu perchè